

Monforte capital, caccia all'azienda target per la nuova raccolta

Private capital

Il veicolo di diritto italiano promosso da Botti e Poloni parte da 600mila euro

Lucilla Incorvati

Chiusa la raccolta di capitale, a giorni parte la ricerca per l'acquisizione delle società target per Monforte Capital Partners, search fund di diritto italiano promosso da Simone Botti e Marco Polato e sostenuto da un gruppo di investitori e manager. Tra gli altri ci sono imprenditori italiani ed esteri, family office e fondi esteri come Vonzeo Capital, Istria Capital, Alza Capital, JB46, nonché investitori seriali quali Simon Webster, Jürgen Rilling e Marc Bartomeus.

A oggi si tratta del search fund di maggiori dimensioni in Italia grazie a una raccolta di 600mila euro cui si affiancherà un probabile aumento di capitale nel momento in cui viene scelta la società target. Nato nel 1984 a Stanford e presente in Italia dal 2017, il search fund è un veicolo d'investimento attraverso il quale i promotori identificano, acquisiscono e gestiscono attivamente e in prima persona l'azienda target, con l'obiettivo di farla crescere nel medio-lungo periodo. «In Italia esistono circa 60mila imprese con ricavi compresi tra i 5 e i 40 milioni, molte delle quali rappresentano solide realtà che offrono prodotti e servizi ad altissimo valore aggiunto. Non poche si trovano oggi ad affrontare e gestire non solo i cambiamenti im-

posti dalla digitalizzazione, dalla globalizzazione e dalla pandemia, ma anche a gestire il delicato tema del passaggio generazionale - sottolinea Marco Polato, 42enne imprenditore e copromotore di Monforte Capital Partners - in questo contesto, puntiamo ad acquisire un'impresa che abbia un fatturato tra i 5 e i 40 milioni a elevata marginalità, con ricavi ricorrenti e in crescita, dotata di solidi flussi di cassa e attiva nel B2B».

Da una prima analisi realizzata le valutazioni delle aziende (e il numero dei deal) dopo il boom m&a del 2021 potrebbero calare nel 2022-23 mentre dal Pnrr potranno beneficiare alcune nicchie nei settori del software development, E-Mobility, Industrial automation. L'Italia, rispetto ad altri Paesi europei in cui il modello del search fund è molto più diffuso (come Spagna, Francia e Germania), presenta il maggiore potenziale. Solo in Spagna, mercato simile per numerosità e tipologia di PMI, sono attivi circa 60 search fund, mentre in Italia le iniziative di questo tipo sono circa una decina.

Tra quelle partite negli ultimi mesi c'è Wealth for Health veicolo che, con un capitale iniziale di oltre un milione, ha poi rilevato la storica azienda familiare Optsalute, nata circa 30 anni fa. «Il nostro search fund, pensato sin da subito con una vocazione nel mondo della salute - spiega l'ad Davide Lucano, dottore, direttore sanitario e poi manager in Bcg - ha raccolto fondi in tempi brevi potendo di lì a poco investire nella società target, apportando innovazione nella parte gestionale, digitale e di prodotto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risparmio, picco a 31miliardi in Europa (sui clienti affluenti)

Investire espone agli shock di mercato come la nuova raccolta

Segui il Festival dell'Economia con Il Sole 24 Ore

IL SOLE 24 ORE E AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

LIBERNO

TRA ORDINE E DISORDINE